



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

“Ubi flamma repentina et vorax”

ORDINE DEL GIORNO n. 201 del 17/07/2015

OGGETTO: organizzazione del dispositivo di soccorso per carenze di personale imprevedibili ed eccezionali

PREMESSA

DISPOSITIVO DI SOCCORSO – MINIMI OPERATIVI

Com'è noto, in attesa di completare l'organico teorico, con odg 12.3.2015 è stato definito il dispositivo di soccorso che prevede la composizione di squadre e servizi operativi *minimi* tra sede centrale e distaccamenti così distribuiti:

Centrale n.17 unità (personale effettivamente presente)

- **Distaccamenti n. 5 unità (personale effettivamente presente)** n.1 squadra completa da intervento (al momento il distaccamento di Este a n.6 unità compatibilmente alle esigenze provinciali)

Si rappresenta che la definizione dei minimi operativi non configura una situazione ideale o attesa, ma codifica lo standard minimo del dispositivo, al disotto del quale non è possibile scendere, per fornire un adeguato livello di risposta in termini di funzioni, qualifiche e competenze del personale.

Si ribadisce che la definizione dei minimi operativi mira a garantire, in particolare, l'impiego ottimale del personale qualificato (conduzione squadra di soccorso) e del personale autista, in considerazione delle assenze consentite (circa 30 %) per congedo, malattia, missioni, permessi ecc.

Appare evidente che mantenere i minimi operativi è frutto di una attenta pianificazione e gestione delle presenze/assenze del personale ad opera dei signori Capi Turno provinciali con la imprescindibile disponibilità del personale tutto.

OBIETTIVI

Al fine di individuare criteri omogenei per gestire eventuali **situazioni eccezionali e imprevedibili** di carenza di personale al disotto delle unità minime di cui sopra (37 unità provinciali), e garantire la migliore distribuzione del personale sul territorio provinciale, salvaguardando la composizione della squadra minima nelle sedi distaccate a n.5 unità,

acquisite le indicazioni del gruppo di lavoro costituito con OdS 106/2015,

sentite le OO.SS. nella riunione del 15.7,

si riporta l'articolazione del dispositivo di soccorso da garantire in casi di comprovate carenze di personale imprevedibili (non programmate) ed eccezionali.

In caso di carenze, anche momentanee, improvvise e non programmabili il capo turno provvederà, per riportare gli organici ai minimi operativi, come di prassi, a:

richiamare personale volontario nei limiti delle unità assegnate per il periodo;

integrare le squadre di soccorso con il personale operativo a servizio giornaliero che verrà pertanto inserito nel dispositivo di soccorso. Si rammenta che tale evenienza non potrà essere programmabile.

Ricorrere al richiamo di personale con pagamento di ore straordinarie qualora assegnate per tale evenienza.

Richiamare su base volontaria personale in recupero compensativo.

Nel caso di improvvise indisponibilità o in casi eccezionali, qualora non vi sia la possibilità di riportare al dispositivo minimo di Soccorso con gli strumenti di cui sopra, previa autorizzazione del Comandante o suo delegato (Vice, Funzionario di Guardia), al fine di assicurare la tempestività dell'intervento, potrà essere ammessa la riduzione del numero sopra indicato riducendo progressivamente in via prioritaria le unità in sede Centrale fino al massimo di 14 unità (34 unità provinciali) con la composizione seguente che tiene conto della necessità di garantire l'operatività dei mezzi di supporto o speciali:

SEDE CENTRALE

14 Unità

Capo Turno 1 unità

Sala operativa 2 unità

Prima Partenza 5 unità

Primo Supporto ABP/ 2 unità

Secondo supporto AG/AS 2 unità

terzo Supporto eventualmente ABP/AS/ AF – NBCR, ecc. 2 unità

eventuale seconda squadra da intervento in ragione delle esigenze operative

In caso di impiego delle squadre della sede centrale e al fine di assicurare una copertura al territorio si provvederà, in accordo con il funzionario di guardia, a integrare temporaneamente la sede centrale con la squadra della sede distaccata più vicina e non impegnata in operazioni di soccorso.

Si ribadisce, infine, che tale situazione deve ritenersi eccezionale.

Firmato digitalmente
IL COMANDANTE PROVINCIALE
(LUONGO)